

## COMUNICATO STAMPA

### ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEI PRIMI 6 MESI DEL 2013 LE VENDITE ALL'ESTERO CRESCONO DEL 2,1% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2012

Tra le principali regioni esportatrici, il Piemonte ha registrato la performance migliore

#### Le esportazioni piemontesi nel I semestre del 2013

**Export:** 20,4 miliardi di euro (+2,1% rispetto a gennaio-giugno 2012)

**Saldo bilancia commerciale:** +6,6 miliardi di euro

**Export verso Ue 28:** -2,9%

**Export verso extra-Ue 28:** +10,1%

Nei primi sei mesi del 2013, il valore delle **esportazioni piemontesi** ha raggiunto i **20,4 miliardi di euro** registrando un **incremento del 2,1%** rispetto allo stesso periodo del 2012. La performance realizzata dall'export regionale è di segno opposto rispetto al **dato complessivo nazionale**, che risulta **in calo dello 0,4%** rispetto al periodo gennaio-giugno 2012. La dinamica tendenziale dell'export nazionale nei primi sei mesi dell'anno è la sintesi della flessione delle vendite all'estero registrate per l'**Italia insulare (-13,8%)**, **meridionale (-6,0%)** e **nord-occidentale (-0,2%)** e dei risultati positivi conseguiti dai territori dell'**Italia centrale (+2,8%)** e **nord-orientale (+0,8%)**.

Il **Piemonte** si conferma, anche nei primi sei mesi del 2013, la **quarta regione esportatrice**, con una quota del **10,5% delle esportazioni complessive nazionali** (incidenza in lieve aumento rispetto a quella rilevata nello stesso periodo del 2012, quando era pari al 10,2%). Tra le principali regioni esportatrici, il Piemonte ha messo a segno la performance migliore: la Lombardia, prima regione esportatrice in Italia, ha registrato una sostanziale stazionarietà del valore delle merci esportate (-0,1%), mentre il Veneto e l'Emilia Romagna, rispettivamente secondo e terzo territorio per importanza rivestita sulle esportazioni italiane, hanno realizzato incrementi prossimi al punto percentuale (+1,1% e +1,4%).

*"L'export continua a sostenere il sistema produttivo piemontese in un contesto caratterizzato da una persistente debolezza della domanda interna. Nei primi sei mesi del 2013 infatti le vendite piemontesi all'estero sono cresciute del 2,1%, mettendo a segno un risultato migliore di quello nazionale (-0,4%). A trainare la crescita sono state le eccellenze produttive del nostro territorio, in primis i mezzi di trasporto e i prodotti alimentari - commenta **Ferruccio Dardanello**, Presidente di Unioncamere Piemonte -. La dinamica positiva è frutto anche del continuo impegno del sistema istituzionale piemontese a supporto dell'internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale locale. Sono particolarmente orgoglioso di ricordare come, a partire da gennaio, oltre 2mila imprese piemontesi abbiano aderito ai Progetti integrati di mercato e di filiera del Piano strategico per l'internazionalizzazione di Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte. Questa partecipazione, insieme ai risultati dell'export che diffondiamo oggi, dimostra l'importanza di un supporto coordinato ed efficace a favore delle imprese sui mercati esteri".*

La crescita dell'export piemontese non ha interessato tutti i comparti. Il settore dei **mezzi di trasporto**, primo per importanza rivestita sulle esportazioni regionali con una quota del 22,4%, ha messo a segno la performance migliore, registrando un **aumento del 10,0%**: tale dinamica scaturisce dall'incremento delle esportazioni sia di componenti autoveicolari che di

autoveicoli. Di segno opposto è risultata la variazione tendenziale realizzata dalle esportazioni della **meccanica** che, con una quota del 20,0% sul totale regionale, hanno scontato una **flessione del 4,6%** rispetto al I semestre 2012. È negativa anche la dinamica delle vendite all'estero di **metalli e prodotti in metallo (-5,2%)**. Si segnalano, per contro, la brillante performance messa a segno dall'export di **prodotti alimentari (+6,9%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e l'aumento delle vendite sui mercati esteri dei prodotti del **tessile-abbigliamento** regionale (+2,4%).

### Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

	I semestre 2012	I semestre 2013	Quote % I semestre 2013	Variazione %
Mezzi di trasporto	4.155.128.141	4.569.931.963	22,4%	10,0%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	4.281.872.062	4.084.326.750	20,0%	-4,6%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	2.043.326.137	1.938.021.648	9,5%	-5,2%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1.747.793.148	1.868.683.202	9,2%	6,9%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	1.562.932.408	1.599.944.723	7,8%	2,4%
Altri prodotti	6.168.299.166	6.324.216.084	31,0%	2,5%
<b>Totale</b>	<b>19.959.351.062</b>	<b>20.385.124.370</b>	<b>100,0%</b>	<b>2,1%</b>

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

### Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

	I semestre 2012	I semestre 2013	Quota % I semestre 2013	Variazione %
Francia	2.924.668.020	2.831.166.720	13,9%	-3,2%
Germania	2.893.750.027	2.792.889.614	13,7%	-3,5%
Regno Unito	1.224.704.240	1.173.287.482	5,8%	-4,2%
Spagna	1.053.679.792	1.108.424.577	5,4%	5,2%
Polonia	962.890.727	902.998.492	4,4%	-6,2%
Belgio	498.685.239	475.540.029	2,3%	-4,6%
Austria	375.958.744	364.911.426	1,8%	-2,9%
Paesi Bassi	319.576.677	322.912.195	1,6%	1,0%
Repubblica Ceca	234.884.557	239.877.536	1,2%	2,1%
Romania	255.140.868	237.112.902	1,2%	-7,1%
<b>Totale Ue 28 (a)</b>	<b>12.182.350.246</b>	<b>11.824.309.647</b>	<b>58,0%</b>	<b>-2,9%</b>
Svizzera	1.488.449.861	1.590.014.415	7,8%	6,8%
Stati Uniti	1.087.807.326	1.160.140.528	5,7%	6,6%
Turchia	667.758.088	683.454.808	3,4%	2,4%
Cina	504.261.376	638.311.802	3,1%	26,6%
Brasile	468.633.960	578.308.138	2,8%	23,4%
Russia	362.053.874	398.861.776	2,0%	10,2%
Messico	285.553.625	230.174.369	1,1%	-19,4%
Giappone	190.888.427	224.115.768	1,1%	17,4%
Tunisia	163.610.295	181.892.786	0,9%	11,2%
Hong Kong	200.869.444	179.872.308	0,9%	-10,5%
<b>Totale extra-Ue 28</b>	<b>7.777.000.816</b>	<b>8.560.814.723</b>	<b>42,0%</b>	<b>10,1%</b>
<b>Totale</b>	<b>19.959.351.062</b>	<b>20.385.124.370</b>	<b>100,0%</b>	<b>2,1%</b>

(a) A partire dal 1° luglio 2013 la Croazia è entrata nell'Unione europea;

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

Per quanto riguarda i mercati di sbocco delle merci piemontesi, il bacino dell'**Ue 28** ha attratto il **58,0%** dell'export regionale, contro il **42,0%** dei **mercati extracomunitari**. Anche se i Paesi dell'Unione europea continuano a costituire la principale area di destinazione delle vendite all'estero dei prodotti piemontesi, la quota detenuta dall'area comunitaria appare in ulteriore ridimensionamento rispetto al periodo gennaio-giugno 2012, quando si attestava al 61,0% di quelle complessive. Tale ridimensionamento è il frutto della performance negativa manifestata dalle **vendite piemontesi dirette ai partner comunitari (-2,9%)**. È risultata, invece, decisamente più brillante la dinamica dell'**export verso i Paesi extra-Ue 28 (+10,1%)**.

*Torino, 11 settembre 2013*



Per ulteriori informazioni:

**Annalisa D'Errico, Gisella Guatieri - Ufficio stampa Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.56.69.270/2 - email: [ufficio.stampa@pie.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@pie.camcom.it) - [Twitter @Unioncamere\\_Pie](#)